REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0461572.15-09-2017

REGIONE LAZIO

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA

UFFICIO DI STAFF

Roma,

Oggetto: **Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017, acquisito al protocollo regionale al n. 452031 del 11/09/2017.**
Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 comma 304 – 305 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi art. 14 ter.
ATTO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Direttore della Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 comma 304 e 305 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017 n. 50, come convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

PREMESSO CHE:

L'Assemblea capitolina con deliberazione n. 132 del 22 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 304 lettera a) della legge n. 147/2013, ha dichiarato il pubblico interesse della proposta di realizzazione del nuovo stadio della Roma a Tor di Valle in variante al PRG e in deroga al PGTU, presentata dalla Società Eurnova s.r.l. (d'ora innanzi anche Soggetto Proponente), subordinandolo ad alcune, necessarie condizioni;

Il Soggetto Proponente, con la nota del 30/05/2016 acquisita al protocollo regionale al n. 284418 del 30/05/2016, ha trasmesso a Roma Capitale ed alla Regione Lazio il progetto definitivo dell'intervento denominato "Stadio della Roma a Tor di Valle" comprensivo di tutti gli interventi pubblici e privati, così come integrati e modificati in esito alla Conferenza di servizi preliminare ed in conformità alla Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 132/2014;

L'Amministrazione capitolina, in esito all'attività istruttoria svolta dai propri Dipartimenti, con note prot n. QI151755 del 29/08/2016 - pervenuta al protocollo regionale in data 30/08/2016 al numero 0438803, e prot. n. QI155493 del 06/09/2016 – pervenuta al protocollo regionale in data 07/09/2016 al numero 0448767, ha trasmesso i contributi istruttori dei propri Uffici unitamente a tabelle riepilogative che evidenziano, per alcuni ambiti, alcune carenze di documenti /elaborati progettuali;

La Regione Lazio, a seguito della dichiarazione di pubblico interesse deliberata da Roma Capitale con DAC 132/2014, della trasmissione del progetto definitivo da parte di Roma Capitale, intervenuto con nota prot. n. QI122250 del 20/07/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 399600 del 21/07/2015, della ripresentazione del progetto definitivo da parte del Soggetto proponente in data 30/05/2016 sia a Roma Capitale che alla Regione Lazio, integrato in risposta ai rilievi formulati da entrambi gli Enti e trasmessi al proponente il 5/08/2015, dell'istruttoria effettuata dagli Uffici comunali su tale progetto definitivo, trasmessa da Roma Capitale all'Amministrazione regionale ai fini dell'avvio del procedimento di cui all'art. 1, comma 304 lettera b) della legge n. 147/2013, trasmessa con le note del 29 agosto e del 6 settembre 2016, ha provveduto ad indire, in data 12 settembre 2016, con atto prot. n. 457094, ai sensi dell'art. 14 ter della

VIA DEL GIORGIONE, 129
00147 ROMA
TEL +39.06.5168.8766-8724
PEC TERRITORIO@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT
WWW.REGIONE.LAZIO.IT
MMANETTI@REGIONE.LAZIO.IT

legge 241/1990 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., la Conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per la valutazione del progetto definitivo del nuovo stadio della Roma in località Tor di Valle;

Con nota prot. n. 0457222 del 12/09/2016, la Regione Lazio ha trasmesso la lettera di convocazione della Conferenza di servizi con la quale è stata data comunicazione alle Amministrazioni competenti, ai soggetti concessionari e gestori di pubblici servizi ed al Soggetto proponente, della prima riunione della Conferenza in data 03/11/2016;

La Conferenza si è svolta tra il 3 novembre 2016, data della prima seduta, ed il 3/03/2017, data della sesta e conclusiva seduta, con una sola sospensione pari a 30 gg.

L'Amministrazione regionale, in data 5 aprile 2017, con provvedimento n. G04342, ha determinato la conclusione della Conferenza di servizi relativa all'approvazione dell'intervento "Roma Capitale - Stadio della Roma in loc. Tor di Valle - Progetto Definitivo" trasmesso con la nota del 30/05/2016, acquisita al protocollo regionale al n. 284418 del 30 maggio 2016, sulla base delle posizioni prevalenti emerse nel corso dei lavori della Conferenza ed espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni intervenute mediante pareri depositati agli atti della Conferenza, rinviando ai singoli pareri ed ai relativi allegati per l'integrale contenuto delle valutazioni espresse:

- Roma Capitale Parere Unico prot. n. QI18069 del 01/02/2017 trasmesso con nota prot. n. 0051917del 02/02/2017;
- Città Metropolitana Roma Capitale Parere Unico prot. n. 14774 del 30/01/2017 acquisito al protocollo al n. 0048713 del 31/01/2017;
- Regione Lazio Parere Unico prot. n. 0113699 del 03/03/2017;
- PCM – DICA Parere Unico Stato Prot. PCM_DICA_4246_P-4.8.2.8_02_03_2017 acquisito al protocollo al n. 0113776 del 03/03/2017;
- Il provvedimento n. G04342 del 5 aprile 2017, nel determinare la conclusione della Conferenza di servizi, ha tenuto altresì conto degli esiti dei procedimenti di VIA e VAS, trasmessi alla Conferenza:
- Parere Motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di cui alla Determinazione n. G01351 del 09/02/2017, trasmesso con nota prot. n.0069819 del 10/02/2017;
- Determinazione n. G02533 del 03/03/2017 – Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Registro elenco progetti VIA n. 52/2016 trasmessa con nota prot. n. 0116126del 06/03/2017;

La Regione Lazio, con nota prot. n. 0179659 del 06/04/2017, ha trasmesso al Soggetto Proponente Eurnova s.r.l. copia della Determinazione n. G04342 del 5/04/2017 sopra citata, di conclusione della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti, contenente i motivi ostativi all'approvazione del progetto ed alla conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. In tale sede il Soggetto proponente veniva invitato a presentare osservazioni e documentazione, anche progettuale, tendente al superamento dei dissensi espressi in ordine al progetto esaminato entro e non oltre il 15 giugno 2017.

Il Soggetto proponente Eurnova s.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale al n. 305789 del 15/06/2017, ha trasmesso le proprie osservazioni alla determinazione n. G04342 del 5/04/2017, allegando l'adeguamento del Progetto definitivo alle prescrizioni e condizioni poste dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di servizi, chiedendo che tale proposta progettuale venga *"esaminata e positivamente valutata da tutte le Amministrazioni interessate in una nuova seduta della Conferenza di servizi decisoria";*

Roma Capitale ha inviato agli Uffici regionali in data 15/06/2017 comunicazione dell'avvenuta adozione della Deliberazione di assemblea capitolina n. 32/2017. Tale Delibera comunale conferma la dichiarazione di pubblico interesse alla proposta di realizzazione del nuovo stadio a Tor di Valle, di cui alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 132/2014, adeguata al mutato quadro delle condizioni ed obiettivi prioritari indicati nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 48/2017;

Successivamente il Soggetto proponente Eurnova s.r.l. ha depositato elaborati integrativi delle osservazioni già prodotte in data 15.06.2017, con note prot. Regionale 0317238 del 22.06.2017, 329172 del 28.06.2017, 382356 del 25.07.2017 e 386876 del 26.07.2017, tutte trasmesse agli enti competenti;

In particolare il Soggetto proponente ha consegnato agli Uffici regionali in data 28/06/2017 osservazioni ed elaborati di adeguamento che mettono in coerenza la documentazione progettuale consegnata alla Regione in data 15/06/2017 con gli elaborati progettuali integrativi richiesti dalla amministrazione capitolina in conformità alla DAC 32/2017;

L'Amministrazione regionale, con nota prot. 0319478 del 22.06.2017, ha tramesso le osservazioni del Soggetto proponente, unitamente alla nuova soluzione progettuale presentata, alle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi, affinché, entro il termine di 45 giorni:

1. Ne valutino la rispondenza alle condizioni e prescrizioni indicate nei pareri depositati in Conferenza di servizi ai fini del superamento dei dissensi espressi;

2. Valutino altresì la coerenza delle modifiche progettuali, rese necessarie per il superamento dei dissensi espressi e per l'adeguamento a prescrizioni e condizioni, con la soluzione progettuale già sottoposta all'esame della Conferenza di servizi decisoria, al fine di verificare, con specifico riferimento alle opere pubbliche e di interesse generale e alla loro contestuale esecuzione con quelle private, se la diversa formulazione proposta consenta la prosecuzione nell'ambito del medesimo procedimento ex l. 147/2013;

3. Valutino le ulteriori e diverse proposte progettuali, con riferimento alla DAC n. 132/2014 di dichiarazione dell'interesse pubblico, tenendo conto anche delle modifiche progettuali determinate dalla revisione della DAC n. 132/2014 operate con la DAC n. 32 del 14/06/2017, avente ad oggetto: "Nuovo Stadio in località Tor di Valle, ai sensi dell'art. 1 comma 304 della legge n. 147/2013. Conferma della dichiarazione di pubblico interesse alla proposta di realizzazione del Nuovo Stadio a Tor di Valle di cui alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 132/2014, adeguata al mutato quadro delle condizioni ed obiettivi prioritari indicati nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 48/2017";

CONSIDERATO CHE

In riscontro alla suddetta nota prot. 0319478 del 22.06.2017 di richiesta di valutazioni in merito alle osservazioni e documentazioni presentate dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. al fine del superamento dei dissensi espressi, sono pervenute da parte delle Amministrazioni coinvolte nella suddetta Conferenza di servizi, le seguenti valutazioni:

- Roma Capitale: nota prot. n. 135429 del 03/08/2017, acquisita con prot. regionale al n. 404961 del 04/08/2017;
- Città Metropolitana di Roma Capitale, nota prot. n. 0109406 del 04.08.2017, acquisita con prot. Regionale n. 406960 del 04.08.2017;
- Regione Lazio: nota prot. n. 392452 del 28/07/2017;
- PCM – DICA: nota prot. 16790 del 07.08.2017, acquisita con prot. regionale n. 411844 del 08.08.2017.

Con nota prot. n. 0324363 del 26.06.2017, è stato comunicato alle associazioni, comitati, soggetti interessati che avevano partecipato alla Conferenza di servizi l'avvenuta consegna da parte del Soggetto proponente delle osservazioni alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi e la possibilità di richiedere l'accesso a tale documentazione;

Con riferimento agli specifici quesiti posti con la nota prot. 0319478 del 22.06.2017, le Amministrazioni hanno ritenuto quanto segue:

- Il Rappresentante Unico di Roma Capitale ha ritenuto che *<<(...) la nuova documentazione progettuale, nelle parti non modificate rispetto al progetto esaminato in Cds, recepisce sostanzialmente le richieste avanzate da Roma capitale per il superamento del dissenso espresso in quella sede, pur necessitando di alcune modifiche/integrazioni, anche in considerazione delle innovazioni introdotte dalla Delibera di A.C. n. 32/2017 di conferma della dichiarazione di pubblico interesse sulla proposta progettuale in oggetto, anch'esse sostanzialmente recepite nel "Progetto Definitivo Adeguato">>.*
- Il Rappresentante Unico della Città metropolitana di Roma Capitale *<<(...) ha preso atto che la richiesta in oggetto attiene in primo luogo alle osservazioni sulla "rispondenza alle condizioni e prescrizioni indicate nei parerei depositati in Conferenza di servizi ai fini del superamento dei dissensi espressi" di quanto presentato dal Soggetto proponente, laddove le modifiche apportate siano correlate alle prescrizioni poste. Non si rilevano invece, competenze della scrivente amministrazione nel merito della questione circa le condizioni di legittimità o meno della prosecuzione al procedimento ex legge 147/2013, atteso che l'ambito delle espressioni e osservazioni da rilasciare da parte dell'ente partecipante alla Conferenza di servizi, è delineata dalla legge 241/1990 con riferimento alle correlate proprie attribuzioni e funzioni in materie incidenti con la progettazione presentata in Conferenza e non con riferimento ai compiti dell'autorità che indice e gestisce la Conferenza di servizi. A seguito della analitica valutazione eseguita da ciascun Dipartimento della CMRC circa la valutazione delle osservazioni del Soggetto proponente si ritengono parzialmente superati i dissensi espressi in tale sede>>.*
- Il Rappresentante Unico della Regione Lazio ha ritenuto che *<<(....) in merito alla valutazione del punto 1, si riscontra che le modifiche progettuali consentono solo il superamento dell'interferenza dell'adeguamento della viabilità autostradale Roma-Fiumicino con la Riserva naturale della Tenuta del Massimi, mentre permangono gli ulteriori motivi ostativi richiamati nel parere unico regionale prot. n. 113699 del 03/03/2017 reso in Cds. (...) di conseguenza non risulta possibile formulare una conclusione complessivamente rappresentativa della posizione regionale>>.*
- Il Rappresentante Unico dello Stato ha fornito le valutazioni di competenza delle Amministrazioni del proprio livello di governo, *<<(...) indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso alla luce dell'istruttoria svolta. Dalle osservazioni, prescrizioni e condizioni contenuti nei parerei espressi dalle Amministrazioni rappresentate allegati alla predetta nota, è stato possibile dedurre solo un superamento parziale delle criticità evidenziate nel corso del procedimento, salvo il parere negativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui alla nota prot. 16534 del 02.08.2017, conseguenti le modifiche apportate alle opere infrastrutturali conseguenti la DAC 32/2017>>.*

La Regione Lazio, con nota Prot. n..0415047 del 09/08/2017, ha comunicato al Soggetto proponente Eurnova ed ai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza, l'esito delle valutazioni espresse le quali:

- risultano spiccatamente eterogenee e presentano particolari complessità nonché articolate e corpose richieste di integrazioni e/o modifiche, di portata tale da doversi ritenere indispensabile un

adeguamento del progetto da sottoporre successivamente all'esame della Conferenza di servizi ai fini della conclusione del procedimento avviato ai sensi della legge 147/2013, art. 1 commi 304 e 305.

- inoltre, la nuova soluzione progettuale finalizzata al superamento dei dissensi espressi in merito al progetto esaminato in Conferenza di servizi reca elementi di novità che necessitano di apposita valutazione nella medesima sede procedimentale.

Pertanto, tenuto conto che diverse Amministrazioni partecipanti hanno ritenuto, ovvero non hanno escluso nelle rispettive considerazioni la possibilità di valutare nel merito la nuova configurazione progettuale in sede di Conferenza di servizi, il Soggetto proponente Eurnova s.r.l. è stato invitato ad apportare al progetto tutti gli adeguamenti, integrazioni e modifiche richiesti dalle competenti Amministrazioni, onde consentire la valutazione della proposta progettuale così adeguata in sede di Conferenza di servizi ai fini della sua approvazione.

PRESO ATTO CHE il Soggetto proponente Eurnova s.r.l., a riscontro della nota regionale Prot. n. 0415047 del 9/08/2017, ha consegnato in data 8 settembre 2017 l'adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle , acquisito al protocollo regionale al n. 452031 del 11/09/2017, con richiesta *"di procedere alla valutazione in sede di Conferenza di servizi della proposta progettuale, ai fini della sua approvazione".*

CONSIDERATO:

Che, sulla base della dichiarazione di interesse pubblico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 304 lett. a) della legge 147/2013 la Regione, ove il progetto comporti atti di propria competenza, convoca una Conferenza di servizi decisoria, alla quale sono chiamati a partecipare tutti i soggetti ordinariamente titolari di competenze in ordine al progetto presentato;

Che, per la particolare complessità del progetto e delle determinazioni da assumere, si ritiene di procedere, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis della legge 241/1990 e smi, all'indizione della Conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona come disciplinata dall'art. 14 ter della medesima legge;

Altresì che sono coinvolte nel procedimento - in ragione degli interessi sottesi alla realizzazione del progetto – Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute, pertanto i lavori della Conferenza dovranno concludersi, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, secondo periodo, **entro 90 giorni decorrenti dalla data della prima riunione, con eventuale sospensione, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. 241/90, per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 gg.**

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990, e s.m.i;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;

VISTO l'art. 62 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, come convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

INDICE

ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/1990 e smi, e del Regolamento regionale n. 1/2002 e smi, la **Conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona** per la valutazione dell'adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017, acquisito al protocollo regionale al n. 452031 del 11/09/2017, a riscontro della nota regionale Prot. n. 0415047 del 9/08/2017.

Tale progetto costituisce adeguamento, a conclusione del contraddittorio con il Soggetto proponente avviato con la Comunicazione ex art. 10 bis della L.n. 241/90 trasmessa con nota prot. n. 0179659 del 06/04/2017,

alle osservazioni delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di servizi, indetta dalla Regione Lazio in data 12 settembre 2016, con atto prot. n. 457094, e conclusasi negativamente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti, con la Determinazione n. G04342 del 5 aprile 2017, contenente i motivi ostativi all'approvazione del progetto ed alla conclusione del procedimento avviato ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 comma 304 – 305.

Nel termine perentorio di 10 gg decorrenti dalla data di convocazione della Conferenza di servizi, trasmessa via PEC, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett.b) e dell'articolo 2, comma 7, della l. 241/1990 s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni.

In base al disposto dell'art. 62, comma 2 bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, come convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, per il quale *"La conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 1, comma 304, lettera b), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, si svolge in forma simultanea, in modalità sincrona e, se del caso, in sede unificata a quella avente a oggetto la valutazione di impatto ambientale"*, nell'ambito della medesima Conferenza di servizi indetta con il presente atto, si svolgerà una seduta dedicata alla Valutazione di Impatto Ambientale, il cui procedimento si svolge in base alle vigenti normative di settore.

La Conferenza indetta con il presente atto è inoltre comunicata al Soprintendente, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, come disposto dall'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, che recita *"Nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dal presente decreto, sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".*

Alle sedute della Conferenza di servizi partecipano, per mezzo di propri rappresentanti muniti di apposita delega, tutti gli enti e le Amministrazioni competenti per materia per l'espressione delle proprie determinazioni sul progetto, così come indicato nella lettera di convocazione.

Ciascuna amministrazione convocata è chiamata a pronunciarsi nell'ambito della Conferenza mediante un unico soggetto delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo chiaro, univoco e vincolante, in termini di assenso o dissenso, la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza, attraverso la redazione di un unico atto che espliciti ogni autorizzazione, permesso o atto di assenso, comunque denominato, che tale posizione, se favorevole, sostituisce, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, ovvero esplicitando, in caso di dissenso, le motivazioni.

All'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta il provvedimento motivato di conclusione della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti.

Sarà considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso definitivamente la posizione dell'amministrazione rappresentata, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 304 lettera b) della legge n. 147/2013, la deliberazione di Giunta regionale di conclusione del procedimento sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determina la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima.

Ciascuna Amministrazione convocata alla Conferenza è invitata ad inoltrare la presente comunicazione alle ulteriori Amministrazioni, agli enti ed alle strutture del rispettivo livello territoriale che intendano coinvolgere nell'esame del progetto in funzione di supporto ovvero secondo le modalità stabilite dai rispettivi ordinamenti per la partecipazione ai lavori della Conferenza.

Alla Conferenza di servizi parteciperanno, inoltre, senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 6 della legge 241/90 e s.m.i, i soggetti proponenti il progetto, nonché i concessionari e gestori di pubblici servizi che interessano il progetto.

La Soc. Eurnova S.r.l., in qualità di Soggetto proponente, parteciperà ai lavori della Conferenza di Servizi, anche a mezzo di propri delegati, onde fornire chiarimenti o ulteriore documentazione sul progetto.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/90 e s.m.i., i concessionari e gestori di pubblici servizi sono invitati per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 14, comma 5 della legge 241/90 e s.m.i., il presente atto è comunicato ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, i quali possono partecipare in qualità di uditori ai lavori della Conferenza, purché che ne abbiano fatto o ne facciano richiesta, nel numero di un rappresentante per associazione/comitato, su delega dello stesso.

La Conferenza di servizi è presieduta dal Direttore della Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità o in caso di assenza da suo delegato.

Le funzioni di segreteria della Conferenza saranno svolte da personale dipendente dell'Amministrazione regionale appositamente individuato, il quale provvederà a resocontare ciascuna riunione ed a redigere i relativi verbali.

L'amministrazione procedente provvederà a mettere a disposizione delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento la documentazione e gli elaborati del progetto su apposita piattaforma informatica.

A tale fine è richiesto alle Amministrazioni coinvolte di voler indicare i nominativi ed i recapiti e-mail delle persone legittimate dalle rispettive Amministrazioni a prendere visione della documentazione e degli elaborati di progetto, per la trasmissione delle credenziali per l'accesso telematico alle informazioni ed ai documenti utili per lo svolgimento dell'istruttoria.

Il presente atto sarà trasmesso a tutte le Amministrazioni ed Enti competenti nonché all'Ufficio Conferenze di Servizi presso il Segretariato Generale della Regione Lazio e pubblicato sul BURL. Tale pubblicazione tiene luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l. 241/1990 e s.m.i. nei confronti dei soggetti di cui all'art. 7 e 9 della medesima legge.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Gianni Gianfrancesco

Il Direttore

Arch. Manuela Manetti